



CODICE ETICO

Approvato dal CdA in data 01 Marzo 2018



INDICE

| | |
|--|----|
| 1. L'Azienda | 3 |
| 2. Ambito di applicazione e Destinatari | 3 |
| 3. Obblighi reciproci | 4 |
| 4. Principi di condotta nelle relazioni con i portatori di interesse | 6 |
| 4.1 Rapporti con la clientela | 6 |
| 4.2 Rapporti con gli Azionisti e gli Amministratori | 7 |
| 4.3 Rapporti con le risorse umane | 7 |
| 4.3.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili | 8 |
| 4.3.2 Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali | 8 |
| 4.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione | 8 |
| 4.5 Rapporti con i partner commerciali | 9 |
| 4.6 Rapporti con i Media e le organizzazioni politiche | 10 |
| 4.7 Salute e sicurezza sul lavoro | 11 |
| 4.8 Ambiente | 11 |
| 4.9 Security | 11 |
| 5. Modalità di attuazione e programma di vigilanza | 12 |
| 5.1 Organismo di Vigilanza | 12 |
| 5.2 Controlli Interni | 13 |
| 6. Sistema Sanzionatorio | 13 |
| 6.1. Obbligo di segnalazione di violazioni | 13 |
| 6.2 Determinazione delle sanzioni | 13 |
| 6.3 Modalità di applicazione delle sanzioni | 14 |
| 6.4 Diritto di difesa | 14 |



1. L'Azienda

PALERMO EURO TERMINAL S.r.l. (anche detta, di seguito, “PET”, “la Società” o l’ “Azienda”), con sede legale e sito operativo in Palermo (90100), Banchina Sammuzzo, C.F. 04533320828, gestisce il terminal portuale adibito al movimento merci da e per il porto di Palermo, in regime di concessione di area demaniale ex art. 18 legge n. 84/94 ed è impresa autorizzata all’esercizio in proprio di operazioni portuali ex art. 16 legge n. 84/94 legate allo scarico, carico, trasbordo, deposito e movimentazione di automobili, container e mezzi pesanti per conto terzi.

Con il presente documento, la Società formalizza i principi di onestà, correttezza, trasparenza e legalità che ispirano da sempre ogni sua attività, in piena sintonia con le posizioni espresse dal [Codice di Condotta](#) del Gruppo Grimaldi, di cui il Codice Etico di seguito formalizzato costituisce specifica declinazione operativa rapportata al contesto delle attività terminalistiche gestite dalla PET per conto del suddetto armatore.

2. Ambito di applicazione e Destinatari

Il presente Codice Etico (di seguito, in via breve, “Codice”) stabilisce le regole di condotta ed il complesso di diritti, doveri e responsabilità che PET assume espressamente, a condizione di reciprocità, nei confronti dei propri *stakeholders* (portatori d’interesse): soci, amministratori, risorse umane, ma anche le altre imprese portuali operanti nel terminal gestito, nonché la Pubblica Amministrazione, fornitori di servizi e consulenti, partner e competitor, aziende clienti, media e collettività.

Il Codice è parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società e, come tale, costituisce uno degli strumenti finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs.231/01.

Scopo principale del Codice Etico è quello di indicare e diffondere un sistema di valori e di regole comportamentali comuni al fine di favorire il mantenimento di una condotta moralmente corretta nonché il rispetto della normativa vigente nei rapporti tra la Società ed i suoi *stakeholders*.

Ulteriore scopo perseguito dalle disposizioni del Codice Etico è quello di prevenire la commissione di illeciti o comportamenti irresponsabili che potrebbero essere posti in essere da chi opera in nome o per conto della Società; infine, l’osservanza del Codice deve costituire un ritorno di immagine, reputazione e credibilità positive nei rapporti con l’esterno ed essere fonte di ispirazione e di fiducia per la clientela.

Destinatari del presente Codice sono:

- i soci e gli amministratori di PET
- i soggetti che esercitano funzioni direttive, gestorie e di controllo dell’impresa, anche solo di fatto;



- i lavoratori subordinati, in forza di qualsiasi tipo di rapporto contrattuale, coloro che instaurano con la società un rapporto di lavoro non di natura subordinata, compreso il Personale inquadrato in organico di altre imprese portuali nei limiti in cui prestino attività lavorativa nell'interesse di PET;
- i Partner commerciali (fornitori, subappaltatori, ecc.) i consulenti e chiunque eroghi in forma individuale (agenti, procuratori, ecc.) o di impresa, prestazioni o servizi in nome e/o per conto della Società o sotto il Suo controllo, nei limiti in cui il rispetto degli obblighi di cui al presente Codice riguardi direttamente la loro attività.

I Destinatari del Codice Etico hanno l'obbligo di osservarne le disposizioni sia nei rapporti diretti con la Società che nei loro rapporti reciproci e in nessun caso, l'intenzione di agire nell'interesse e/o a vantaggio della Società, giustifica il compimento di azioni, omissioni o comportamenti contrari ai principi e ai valori sanciti dal presente Codice.

3. Obblighi reciproci

Con l'adozione del Codice Etico, PET si impegna a rispettare e a far rispettare dai Destinatari, nello svolgimento di tutte le proprie attività, le leggi vigenti e non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Tutti i Destinatari sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle leggi, regolamenti, ordinanze locali, codici applicabili e procedure vigenti all'interno del Terminal, nella misura applicabile al loro operato.

Nel rispetto del principio di legalità sopra enunciato, i rapporti aziendali a tutti i livelli dovranno essere ispirati da criteri e comportamenti di lealtà, onestà collaborazione, reciproco dialogo e finalizzati ad una crescita sostenibile del valore creato. In particolare, la Società impronta la propria attività al rispetto dei seguenti parametri di valore:

- **Responsabilità:** implica che tutte le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti nello svolgimento della propria funzione od incarico dai Destinatari siano ispirati alla assunzione di responsabilità individuali, sia verso l'interno che verso l'esterno del Terminal, vincolando ogni destinatario a fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e ad agire in modo tale da tutelare la reputazione e il buon nome della Società.
- **Onestà:** l'adesione a principi morali, universalmente riconosciuti come validi, di rettitudine, probità e lealtà nei rapporti con gli operatori commerciali, nei rapporti reciproci tra i destinatari e verso tutti i portatori di interesse, costituisce valore prioritario ed essenziale della buona gestione aziendale.
- **Correttezza:** il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società. I Destinatari devono sempre conformare la propria condotta alle disposizioni ed alle procedure aziendali nel rispetto delle regole stabilite dalla legge e dai



contratti in essere con la Società. I comportamenti dei soggetti apicali (soci, amministratori, ecc.), devono essere sempre improntati alla correttezza ed all'equità, in quanto vengono a costituire dei modelli di riferimento per tutti.

- **Rispetto delle attività dei destinatari:** I Destinatari devono agire con corretta solidarietà, reciproco rispetto, considerazione dell'attività lavorativa/professionale di ognuno, al fine di garantire la più ampia collaborazione, favorire la comunicazione tra tutti gli operatori coinvolti nei processi di lavoro
- **Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro:** PET ha quale obiettivo primario la garanzia della sicurezza di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nell'area terminalistica, siano essi dipendenti o terzi. La Società investe, pertanto, tutte le risorse necessarie per garantire un assetto organizzativo integrato della sicurezza idoneo a prevenire qualsiasi infortunio, nel rispetto della normativa in materia, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale e dei terzi coinvolti.
- **Tutela dell'ambiente esterno:** la Società riconosce l'importanza del rispetto dell'ambiente e richiede la valutazione, da parte dei Destinatari, dell'impatto ambientale delle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi. Programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali;
- **Imparzialità:** la Società basa i propri rapporti verso tutti i Destinatari ed i portatori di interesse, sulla totale assenza di discriminazioni in merito a sesso, condizione sociale, etnia di appartenenza, religione, convinzioni ideologiche e politiche.
- **Trasparenza:** nella consapevolezza dell'importanza di una corretta informazione sulle proprie attività, la Società si impegna a garantire l'assenza di equivoco, la chiarezza e la parità di accesso alle informazioni relative alle attività aziendali, nella piena tutela della riservatezza dei dati personali eventualmente utilizzati.
- **Verificabilità:** la Società si impegna, nei rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi "portatore di interesse", pubblico o privato, a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, rispettando al contempo gli obblighi derivanti dalla normativa vigente.
- **Concorrenza leale:** la Società si impegna al rispetto delle leggi in materia di tutela della concorrenza e del mercato e vieta qualsiasi condotta che possa integrare forme di concorrenza sleale. Al fine di garantire un mercato corretto e leale, nonché un trasparente rapporto con la clientela riconosce, inoltre, l'importanza del rispetto della normativa a tutela della proprietà industriale, di marchi e brevetti.
- **Omaggistica:** Ogni regalia può essere effettuata esclusivamente dai soggetti espressamente autorizzati dalla Società e non deve eccedere le normali prassi commerciali. Non è inoltre consentito ricevere o effettuare regalie aventi quale unica finalità l'alterazione dell'imparzialità nello svolgimento dell'attività svolta o ricevuta.



- **Sistemi informativi e rispetto del diritto d'autore:** Il sistema informatico ed in generale la tecnologia adottata all'interno della Società deve sempre essere utilizzata solo in relazione allo svolgimento della propria attività lavorativa e nel rispetto della normativa vigente. PET vieta qualsiasi condotta finalizzata a scaricare sui sistemi informativi in uso presso l'area terminalistica di pertinenza aziendale, software presi a prestito o non autorizzati o comunque duplicare programmi privi della necessaria licenza, in violazione del diritto d'autore. È inoltre vietato un utilizzo dei sistemi informatici e comunicativi che non sia rispettoso delle persone e della loro dignità ed è altresì proibito l'accesso o il download di immagini o file da siti con contenuti offensivi o indecorosi che violano la dignità umana. La Società pone in essere tutte le misure necessarie per la segnalazione di eventuali anomalie, accessi a siti vietati o non autorizzati o altri comportamenti in violazione del diritto d'autore.

4. Principi di condotta nelle relazioni con i portatori di interesse

Di seguito sono enucleati i principi e i valori che la Società pone a fondamento delle decisioni che influiscono sulle relazioni con le varie categorie di *stakeholders* e che devono caratterizzare i comportamenti di tutte le persone facenti parte della sua organizzazione.

4.1 Rapporti con la clientela

PET impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento della clientela. Nei rapporti con la clientela e la committenza, la Società garantisce chiarezza e correttezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione di vincoli contrattuali nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale. A tali fini, i Destinatari del presente Codice devono:

- attenersi scrupolosamente alla legge, ai regolamenti, ai principi enunciati dal Codice Etico, ponendo la massima attenzione alle esigenze del cliente;
- evitare, sempre ed ovunque, qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società;
- comunicare in tempi brevi alla Clientela, eventuali modifiche e variazioni relative alla prestazione del servizio;
- porre in essere contratti con la clientela, chiari, semplici e conformi alle normative vigenti ed alle eventuali indicazioni delle Autorità pubbliche, privi di clausole che possono alterare il principio di parità tra le parti.
- comunicare tempestivamente al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza, tutti gli elementi e le informazioni che possano comprovare, da parte di colleghi o di altri destinatari del presente Codice, una gestione dei clienti scorretta, poco trasparente ed in mala fede.

In generale, PET osserva i principi di qualità, integrità ed onestà nelle dinamiche commerciali connesse allo sviluppo dei rapporti con la clientela sia essa riconducibile al Gruppo Grimaldi ovvero all'esterno (società di trasporti, altri armatori ecc.) e valuta attentamente la congruità e l'eseguitività



delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza ed agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie.

4.2 Rapporti con gli Azionisti e gli Amministratori

La Società crea le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità di informazione e garantisce ai soci piena tutela da qualsiasi operazione che possa essere formalizzata dal CdA o dai singoli consiglieri di amministrazione in conflitto di interessi con la Società.

Gli Amministratori, nel fissare gli obiettivi di impresa, si ispirano ai principi del Codice Etico e rifiutano ogni illecita sollecitazione proveniente dall'esterno o dall'interno della compagine societaria.

4.3 Rapporti con le risorse umane

La Società si impegna a mantenere un comportamento orientato alla salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, alla tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute e della sicurezza delle proprie risorse umane e garantisce un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche e gli orientamenti personali non possano dare luogo a discriminazioni di alcun genere.

Nell'ambito del rapporto lavorativo instaurato con la Società, ogni lavoratore dovrà svolgere le proprie mansioni in conformità alle leggi, alle regolamentazioni interne o esterne e alle linee guida del presente Codice sulla base di un impegno personale all'onestà e alla lealtà verso PET.

Non sono consentiti illeciti condizionamenti e sono promosse condizioni di lavoro che consentano lo sviluppo della personalità e della professionalità della persona nell'ambito di un trattamento equo baPETo esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna.

La Società uniforma i propri processi di selezione del personale al rispetto dei principi e valori enunciati nel proprio Codice Etico secondo criteri comparativi basati sul merito e nel rispetto delle leggi vigenti.

La Società, inoltre, prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi. A tal fine le risorse umane del Terminal vengono impiegate seguendo criteri di merito, efficacia ed efficienza, nel rispetto della legge, della contrattazione collettiva applicata e dei principi etici di riferimento.

La Società promuove e valorizza un sistema di formazione e aggiornamento continuo, oltre che professionale, anche etico.



Tutti i lavoratori sono tenuti a contribuire attivamente al mantenimento di uno standard ottimale di salute e sicurezza, astenendosi da comportamenti illeciti o comunque pericolosi e segnalando attività svolte ai danni dei beni o delle risorse umane della Società.

E' proibito a tutto il Personale in organico presso il Terminal, l'uso di sostanze stupefacenti e l'assunzione di alcolici durante l'attività lavorativa ed è vietato svolgere le proprie mansioni sotto l'effetto delle sopraccitate sostanze.

4.3.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili

La Società ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficace controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire e di poter procedere in ogni momento a verificare le motivazioni e le caratteristiche dell'operazione, nelle fasi di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.

4.3.2 Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali

E' vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno.

4.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio, gli impiegati pubblici e la Pubblica Amministrazione in generale, sono improntati alla massima trasparenza, lealtà e correttezza.

La Società ripudia la corruzione in ogni sua forma ed esige da tutti i destinatari del presente Codice, la rigorosa astensione da comportamenti idonei ad influire sul buon andamento e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione, specie se volti ad ottenere per sé, per la Società o per le aziende clienti qualsiasi indebito vantaggio.

In particolare, sarà considerata in contrasto con le prescrizioni del Codice e, quindi, elusiva del modello di organizzazione, gestione e controllo del rischio di reato adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01, ogni forma di illecita pressione esercitata nei confronti di esponenti della P.A. chiamati ad adottare provvedimenti di interesse per la Società.



Inoltre, è vietato offrire pagamenti impropri, offrire o procurare omaggi e servizi non dovuti, o qualsiasi altro vantaggio a funzionari pubblici, dipendenti delle istituzioni pubbliche, per loro stessi o per i loro parenti e familiari. Nei rapporti con i funzionari pubblici è vietato farsi rappresentare da consulenti o terzi che possano trovarsi in conflitto di interesse con l'amministrazione stessa. E' vietata qualsiasi condotta che, attraverso raggiri, miri a far conseguire a persone e/o alla Società indebiti vantaggi a fronte di ingiusti danni o esborsi al patrimonio della Pubblica Amministrazione.

Le prescrizioni indicate in precedenza non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, etc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate.

La Società è dunque impegnata attivamente a:

- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio da parte della P.A..

In occasione di verifiche o ispezioni da parte delle autorità pubbliche competenti, i destinatari, devono adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo. In tali ipotesi, la Società ribadisce l'obbligo in capo a tutti i destinatari di collaborare alle richieste degli organi di giustizia e/o di polizia con dichiarazioni vere e non omissive, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.

4.5 Rapporti con i partner commerciali

I partner commerciali (fornitori, appaltatori, consulenti, ecc.) rappresentano un'importante risorsa il cui apporto al *business* aziendale deve essere improntato a canoni di massima chiarezza, correttezza e trasparenza. Per questo motivo, anche costoro sono tra i destinatari, nei limiti dei processi di interesse aziendale in cui sono coinvolti, del presente Codice, con particolare riferimento alle imprese che operano in ambito portuale con le quali PET instaura - su base stabile e permanente - rapporti di fornitura temporanea di manodopera o di servizi complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali di propria competenza in conformità alla normativa applicabile (legge n. 84/94); per quanto di competenza, è fatto obbligo ai fornitori di:

- osservare e far osservare al proprio personale coinvolto nei processi di lavoro gestiti nel Terminal le procedure interne e le istruzioni di lavoro impartite dal personale PET, comprese quelle inerenti la gestione in sicurezza delle attività;



- collaborare con il personale PET nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze della clientela in termini di qualità, costi e tempi di movimentazione, consegna, imbarco e sbarco delle merci in conformità agli impegni assunti da PET con la clientela;
- osservare le condizioni contrattualmente previste nei rapporti di fornitura.

A loro volta, le risorse PET coinvolte nei processi di fornitura o di acquisto complessivamente intesi, nella stipula di contratti o nel conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto della Società, devono improntare il loro agire al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio delle funzioni espletate, tenersi liberi da obblighi personali e/o condizionamenti verso le altre imprese portuali operanti in ambito terminalistico, nonché verso altre tipologie di fornitori, appaltatori e/o consulenti esterni, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravviPETA una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

In particolare, i Destinatari del presente Codice coinvolti nei processi di fornitura/approvvigionamento con i vari partner commerciali:

- selezionano le controparti sulla base di criteri oggettivi quali il prezzo e la qualità del servizio richiesto;
- osservano le condizioni contrattuali e le previsioni di legge;
- mantengono i rapporti con le controparti in linea con le buone consuetudini commerciali;
- consegnano alle controparti una copia del presente Codice e raccolgono la loro sottoscrizione su di un apposito modulo di presa visione e accettazione.

Gli stessi Destinatari dovranno provvedere a segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza (v. infra § 5.1) qualsiasi tentativo di alterazione dei normali rapporti commerciali posti in essere dalle controparti.

4.6 Rapporti con i Media e le organizzazioni politiche

Ciascun destinatario è tenuto al rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico in ogni occasione in cui, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i mass-media o effettui tramite questi qualsivoglia dichiarazione comportante anche solo potenzialmente un qualsiasi riflesso sull'immagine o la reputazione della Società.

La Società non eroga in alcun modo contributi a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni che abbiano finalità politiche e/o sindacali, a loro rappresentanti e/o candidati, che non siano consentiti in base alla normativa vigente.



4.7 Salute e sicurezza sul lavoro

La Società si adegua inoltre alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

PET pone in essere tutte le misure necessarie per la tutela della salute e della integrità fisica dei propri dipendenti e di tutti coloro che operano per l'impresa terminalistica, adottando modelli di organizzazione aziendale impostati sul costante miglioramento della sicurezza e della salubrità dei luoghi di lavoro.

Per dare attuazione alla propria politica di sicurezza sui luoghi di lavoro, la Società cura la continua formazione e la sensibilizzazione di tutto il personale operante all'interno del Terminal, alle tematiche della sicurezza.

Ciascun destinatario è tenuto a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione, al fine di scongiurare ogni possibile rischio per sé, per i propri colleghi e collaboratori e per l'intera collettività. In particolare, devono osservarsi tutte le disposizioni dettate con riferimento al Testo Unico sulla Sicurezza (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e di ogni altra norma di legge applicabile alla Società (D.Lgs. 272/99 "sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali"; Codice ILO di buone pratiche per la salute e la sicurezza nei Porti).

4.8 Ambiente

Le attività di PET sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, osservando scrupolosamente tutte le leggi e le altre prescrizioni applicabili alle proprie attività ed ai propri impatti ambientali. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia. La Società conduce le proprie attività di carico, scarico, stoccaggio e movimentazione delle merci nelle aree terminalistiche in modo da ridurre, laddove possibile, la produzione di rifiuti e gli altri rischi ambientali e prevenirne i danni all'ambiente.

4.9 Security

La Società portuale adotta le misure idonee ad assicurare la deterrenza ed ostacolo alle minacce per la sicurezza ed integrità dei traffici, delle infrastrutture, delle persone in esso coinvolte e dell'interfaccia nave – terminal con lo scopo di prevenire qualsiasi azione illecita intenzionale terroristica o criminale. A questo scopo si impegna a non stabilire rapporti di tipo commerciale o contrattuale, siano essi clienti o fornitori, con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo o di malaffare, così come a fornire agevolazioni o assistenza a tali soggetti.



5. Modalità di attuazione e programma di vigilanza

La Società si impegna a portare a conoscenza di tutti i destinatari il contenuto del presente Codice con ogni mezzo utile e idoneo ed a renderlo comprensibile e conoscibile, a tutti i soggetti coinvolti nella propria attività.

A tal fine la Società prevede altresì, nei contratti con i terzi, l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico della Società.

PET si impegna ad assicurare che i valori sopra indicati siano rispecchiati dai comportamenti concreti di tutti i Destinatari prevedendo, ove del caso, apposite sanzioni per le eventuali violazioni. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei propri dipendenti, di quelle delle imprese operanti nel Terminal e di tutti i consulenti e/o professionisti che operano per conto della PET. Pertanto, l'applicazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali di ciascun Destinatario. Questi, una volta informato, non potrà invocare a giustificazione della propria inosservanza la mancata conoscenza del Codice o l'aver ricevuto istruzioni contrarie da qualsivoglia altro esponente della Società.

5.1 Organismo di Vigilanza

La Società, in conformità all'art. 6, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 231/2001, istituisce al proprio interno un organo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dell'intero sistema di prevenzione dei reati, denominato Organismo di Vigilanza, le cui caratteristiche sono contenute nel documento descrittivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Tale organismo è indipendente dal Consiglio di Amministrazione, distinto da tutti gli altri organi e funzioni dell'Ente e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo anche in relazione alla verifica della concreta attuazione del Codice etico.

Nell'esercizio delle sue funzioni, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- ✓ verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della Società;
- ✓ fornire supporto ai Destinatari nell'interpretazione ed attuazione del Codice;
- ✓ predisporre programmi di formazione dei destinatari finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del Codice Etico e delle conseguenze delle sue eventuali violazioni;
- ✓ ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- ✓ accertare le violazioni del Codice;
- ✓ proporre al CdA le modifiche ed integrazioni da apportare al Codice.

Tali attività sono effettuate disponendo del libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.



5.2 Controlli Interni

Oltre all'attività di controllo svolta dall'Organismo di Vigilanza, PET promuove l'esercizio di controlli interni allo scopo di indirizzare, gestire e verificare le attività della Società e assicurare il rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico, delle leggi e delle procedure aziendali.

6. Sistema Sanzionatorio

La violazione delle disposizioni del Codice Etico, debitamente accertata, costituisce ragione valida e sufficiente per l'applicazione di sanzioni disciplinari a carico del soggetto responsabile della violazione stessa.

6.1. Obbligo di segnalazione di violazioni

I destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni eventuale inosservanza del medesimo di cui abbiano conoscenza all'organismo di vigilanza – secondo le modalità che saranno da questi indicate (e-mail, posta ordinaria, ecc.) – che provvederà a valutare la segnalazione impegnandosi ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. Le segnalazioni presentate in buona fede non potranno comportare ripercussioni negative o ritorsioni ai danni del segnalante, anche nel caso in cui le stesse dovessero risultare infondate.

In particolare, nell'ipotesi in cui la segnalazione abbia ad oggetto ordini, direttive, istruzioni o compiti contrastanti con la disciplina di cui al presente Codice Etico impartiti al personale dipendente dai rispettivi responsabili aziendali, l'organismo di vigilanza ha l'obbligo di prendere in considerazione anche segnalazioni pervenute in forma anonima.

6.2 Determinazione delle sanzioni

La violazione dei principi fissati nel presente Codice lede il rapporto di fiducia tra la Società ed il trasgressore e viene perseguita, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale delle condotte assunte e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un'ipotesi di reato.

E' opportuno ricordare che qualsivoglia violazione potrebbe essere fonte di grave danno economico per la Società, e ciò in base ai principi generali in tema di responsabilità civile, nonché in conseguenza dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01 che disciplina la responsabilità delle persone giuridiche per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Ciò posto, oltre all'applicazione delle sanzioni disciplinari, la Società si riserva la facoltà di intraprendere ogni altra azione necessaria a tutela dei propri interessi.



6.3 Modalità di applicazione delle sanzioni

Ogni violazione al presente Codice, commessa da personale dipendente, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili, del CCNL di categoria applicato all'interno della Società e della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori).

Relativamente agli Amministratori e/o ad eventuali altri soggetti di livello apicale, la violazione delle norme del presente Codice comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività dell'inosservanza o al grado della colpa, sino alla revoca dell'incarico per giusta causa.

Per quanto riguarda gli altri destinatari del Codice, la violazione delle disposizioni ivi incluse comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi.

6.4 Diritto di difesa

In ogni caso, gli organi che procedono ad applicare le sanzioni disciplinari devono garantire che l'interessato riceva congrua, tempestiva e riservata comunicazione delle infrazioni rilevate e possa disporre di un congruo termine, non inferiore a 15 giorni, per rassegnare le proprie deduzioni, difese e chiedere di essere sentito.